

1) GRANDI MANOVRE

Cari amici,

sabato scorso la ex sede di AN era gremita come mai prima.

È bastato un sms per ravvivare rapporti personali antichi o recenti.

Segno che la strada intrapresa è quella giusta, dobbiamo mantenere ed anzi intensificare gli scambi di informazioni e di idee.

Oltre 30 dei quasi 100 amici presenti hanno preso la parola; sono state tante le proposte ed i commenti venuti fuori.

Lo scopo principale dell'incontro era quello di trasmettere la voglia di reagire, di togliersi dall'angolo in cui nostro malgrado ci siamo trovati, di riprendersi l'iniziativa politica.

Le poche certezze che avevo fino a qualche giorno fa mi hanno indotto a chiedervi di approfittare della straordinaria occasione delle Primarie per stimolare simpatizzanti, elettori ed amici.

Infatti domenica si sono svolte le Primarie del centro-sinistra e, siate onesti con voi stessi, chi di noi non ha desiderato di andare ad esprimersi, anche facendosi 2 ore di coda, per scegliere il proprio candidato?

Piuttosto che aspettare impotente che qualcuno, da qualche parte, decida il destino del centro-destra, non si sa come e non si sa con chi?

La politica da sempre ci ha abituati a rituali, quali congressi, manifestazioni, riunioni. Ma oggi appaiono un po' arrugginiti e non sempre adeguati.

Le Primarie per la sinistra italiana sono ormai un modello ben rodato, per il centro-destra sarebbe una novità.

Perché avere paura di questa novità? Ovviamente pagheremmo il prezzo dell'inesperienza, il peggio che possa succedere è che non ci soddisfino pienamente, ma si potrà sempre tornare indietro.

Nel nostro Paese esiste un popolo maggioritario di centro-destra, di moderati che si sommano alla destra storica, che chiede di essere rappresentato.

Fino a 18 mesi fa si riconosceva nel PDL, oggi, grazie alle giravolte finiane, grazie all'appannamento berlusconiano, grazie agli scandali di piccoli satrapi locali, grazie al potere mediatico, grazie al potere giudiziario, quel popolo è stordito e confuso.....e tanto, tanto, arrabbiato!!!

La sensazione è che stia saltando il "sistema Italia" e con esso anche il Partito in cui abbiamo creduto e per il quale mi sono speso ed ho lavorato.

Seppure in ritardo e con qualche "stop and go" di troppo, avevamo cominciato ad organizzare le Primarie, ma dai rumors romani colgo la sensazione che molto probabilmente non si faranno .

Qual'è il motivo ?

Qui tutti ne parlano, ma nessuno lo conferma, pare che Berlusconi intenda annunciare la nascita di un nuovo soggetto politico, che i media hanno definito "Forza Italia 2.0", cui si affiancherebbero altri partiti tematici (cattolici, partite IVA, ecc).

Il segretario Alfano sta tentando, con pazienza e cosanza, di salvaguardare fino all'ultimo l'unità del Partito, così come fanno pure La Russa e Gasparri, al di là di come vengono dipinti dalla stampa in questi giorni.

Una cosa deve essere chiara: la Destra del PDL non punta a spaccare, anzi.

Io pure lavoro nella consapevolezza che un grande Partito di centrodestra sarebbe un riferimento più difficile da eliminare, anche in caso di sconfitta.

A questo punto sarà possibile salvaguardare il PDL? Sarà possibile salvare la sua variegata composizione culturale in un altro contenitore con un altro nome?

Lo spero, ma, ad oggi, non lo so.....

Certo l'idea di rifare un Partito di destra-destra ci affascina, ma un conto è porne le basi in un momento di pace, altro sarebbe doverlo costruire mentre c'è una situazione così fluida, di oggettiva debolezza, a poche settimane dalle elezioni politiche.

Sono convinto che in questa fase occorra rimanere uniti e proteggere la NOSTRA comunità umana e politica per il futuro.

Mi farò sentire presto.

2) TWITTER

Pare incredibile, ma da domani anche il vostro amico Gianni sbarcherà su TWITTER, come following.

Infatti ho deciso di colmare la mia proverbiale resistenza verso i social-network.

Grazie all'aiuto di un giovane collaboratore, avrò la possibilità di essere in contatto quotidianamente con tutti voi.

Un saluto caro

Gianni Mancuso